

---

**CONFINDUSTRIA ANCONA**  
**RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE – ZONALI**

**Regolamento tipo ai sensi dell'art.30, 2° comma dello statuto vigente**

---

*Il presente regolamento – tipo, proposto dal Consiglio di Presidenza, è stato approvato dal Consiglio Generale di Confindustria Ancona il 7 marzo 2022, coerentemente con quanto previsto all'art.30 comma 2 dello Statuto di Confindustria Ancona.*

**REGOLAMENTO**

**ART.1 – Costituzione e ambito territoriale**

1.1 i Soci vengono raggruppati per ambiti territoriali omogenei, in base al Comune in cui si trova la sede dell'impresa. Sono costituiti i seguenti RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE di Confindustria Ancona.

I Soci di Confindustria Ancona raggruppati secondo questa modalità esprimono un Comitato Territoriale, secondo le modalità indicate all'articolo 4 del presente regolamento.

I Raggruppamenti Territoriali riconosciuti sono quelli di seguito riportati nella tabella 1

<p style="text-align: center;"><b>RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE – ZONALI COMPrensorio ANCONETANO</b></p> <p>il territorio di competenza comprende i seguenti Comuni nella provincia di Ancona: <b>Agugliano, Ancona, Camerata Picena, Falconara Marittima, Offagna, Polverigi</b></p> <p style="text-align: center;">Organo di competenza:  <b>COMITATO TERRITORIALE COMPrensorio ANCONETANO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE– ZONALI VALLESINA</b></p> <p>il territorio di competenza comprende i seguenti Comuni nella provincia di Ancona: <b>Jesi, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Chiaravalle, Cupramontana, Maiolati Spontini, Monsano, Mergo, Montecarotto, Monte Roberto, Monte S. Vito, Morro d'Alba, Poggio S. Marcello, Rosora, San Marcello, S. Paolo di Jesi, S. Maria Nuova, Staffolo, Serra S. Quirico</b></p> <p style="text-align: center;">Organo di competenza:  <b>COMITATO TERRITORIALE VALLESINA</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE – ZONALI COMPrensorio FABRIANESE</b></p> <p>il territorio di competenza comprende i seguenti Comuni nella provincia di Ancona: <b>Cerreto d'Esì, Fabriano, Genga, Sassoferrato</b></p> <p style="text-align: center;">Organo di competenza:  <b>COMITATO TERRITORIALE DEL COMPrensorio FABRIANESE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE – ZONALI DI SENIGALLIA E DELLE VALLI MISA E NEVOLA</b></p> <p>il territorio di competenza comprende i seguenti Comuni nella provincia di Ancona: <b>Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Montemarciano, Ostra, Ostra Vetere, Serra de' Conti, Senigallia, Trecastelli</b></p> <p style="text-align: center;">Organo di competenza:  <b>COMITATO TERRITORIALE DI SENIGALLIA E DELLE VALLI MISA E NEVOLA</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE – ZONALI DELLE VALLI DELL'ASPIO E DEL MUSONE</b></p> <p>il territorio di competenza comprende i seguenti Comuni nella provincia di Ancona: <b>Camerano, Castelfidardo, Filottrano, Loreto, Numana, Osimo, Sirolo</b></p> <p style="text-align: center;">Organo di competenza:  <b>COMITATO TERRITORIALE DELLE VALLI DELL'ASPIO E DEL MUSONE</b></p>	

- 1.2 I Comitati Territoriali dei Raggruppamenti di Imprese, rappresentano e operano a tutela degli interessi dei Soci dell'Associazione, nel rispetto dei fini statutari e delle deliberazioni degli Organi Direttivi come previsto dall'art. 30.2° comma dello Statuto di Confindustria Ancona.
- 1.3 Tali Comitati Territoriali, sono finalizzati a rilevare i problemi dei Soci di Confindustria Ancona per poi sottoporli all'attenzione degli Organi Direttivi di Confindustria Ancona; in particolare i loro compiti rientrano in quelli previsti dal successivo Art.2.2.
- 1.4 Spetta al Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Presidenza dell'Associazione:
- costituire i Raggruppamenti Territoriali;
  - modificare la composizione dell'area territoriale del Raggruppamento, qualora ne ravvisi l'opportunità, ovvero ne facciano richiesta almeno un terzo dei Soci aventi sede nei Comuni dell'area territoriale di riferimento;
  - deliberare circa la soppressione di uno o più Raggruppamento Territoriali;
  - approvare il regolamento che disciplina i Raggruppamento Territoriali.
- 1.5 Coerentemente con quanto previsto nello Statuto, il presente regolamento individua anche criteri utili ad assicurare la miglior rappresentanza territoriale dei Soci

## **Art. 2 – Compiti**

- 2.1 Il Comitato Territoriale ha il compito di promuovere incontri con i soci; rilevare eventuali singoli o problemi comuni e organizzare iniziative di interesse per i Soci, per poi sottoporli all'attenzione degli Organi Direttivi competenti.
- 2.2 Esso in particolare dovrà:
- ricercare e proporre all'Associazione adeguate soluzioni ai problemi riscontrati;
  - prestare attenzione ai comportamenti e alle decisioni di enti, istituzioni, pubbliche o private, operanti sul territorio di competenza, proponendo le conseguenti azioni;
  - proporre ogni iniziativa ritenuta utile per migliorare la condizione dei Soci e della categoria industriale sul territorio;
  - rappresentare, su mandato del Consiglio di Presidenza di Confindustria Ancona, gli imprenditori sul territorio di competenza;
  - proporre ogni altra iniziativa ritenuta idonea a migliorare la condizione e l'immagine delle imprese socie;
  - infine, promuovere l'operato dell'associazione verso gli imprenditori non associati.

## **Art. 3 – Organi dei raggruppamenti di imprese in ambito territoriale**

- Sono Organi di ogni singolo raggruppamento:
- - Assemblea Soci della Territoriale
- - Comitato
- - Presidente
- - Vicepresidente

## **Art. 4 – Comitato: elezione, durata, composizione**

- 4.1 Il Comitato è eletto in occasione dell'Assemblea di Confindustria Ancona dai Soci aventi: la sede legale; amministrativa; o produttiva, nel territorio di competenza del raggruppamento stesso. Le votazioni avverranno in occasione dei rinnovi delle cariche sociali previste negli anni pari; secondo le regole previste dagli articoli 11 - 12 e 13 dello Statuto.
- 4.2 Dura in carica due anni; i suoi componenti sono rieleggibili per più mandati ad eccezione della figura di Presidente e del Vicepresidente di cui al successivo art.5.  
Per accedere alla carica di Presidente e Vicepresidente è inderogabile il doppio inquadramento.  
Il requisito del doppio inquadramento deve essere certificato dal Collegio Speciale dei Probiviri, che deve riconoscere all'interessato, in caso di situazioni di verificata insussistenza

dello stesso, un termine di sette giorni per procedere alla regolarizzazione attraverso la formalizzazione delle necessarie domande di adesione.

Le cariche sociali sono riservate a esponenti che siano effettivamente rappresentanti delle imprese aderenti all'Associazione, secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, dello Statuto di Confindustria Ancona e dai regolamenti confederali in materia.

In conformità agli indirizzi stabiliti in sede Confederale, l'accesso alle cariche è condizionato al rispetto di quanto specificamente statuito dalle delibere confederali in tema di Codice Etico e di incompatibilità tra cariche politiche ed associative.

Durante lo svolgimento dell'intero periodo di mandato, coloro che rivestono cariche associative, sono tenuti ad assicurare il regolare pagamento dei contributi associativi dell'anno in corso, secondo i termini indicati nella delibera contributiva di Confindustria Ancona.

Le cariche sociali sono a titolo gratuito.

4.3 Il Comitato è eletto da tutti i soci che hanno sede nel territorio di cui all'art.1 del presente regolamento, secondo le modalità previste dagli artt. 11, 12 e 13 dello Statuto vigente di Confindustria Ancona. Agli eletti di cui sopra, vanno aggiunti con diritto di voto, l'ultimo past-president ed un componente del settore edile, residente nello stesso ambito territoriale e indicato dal rispettivo collegio.

Il rappresentante dell'azienda socia, nel caso la stessa abbia più sedi in provincia di Ancona, può esercitare diritto di elettorato attivo e passivo all'interno di un solo Raggruppamento Territoriale, che potrà individuare e successivamente cambiare previa comunicazione scritta al Presidente di Confindustria Ancona, che informerà successivamente lo stesso al Presidente del Comitato di riferimento

Il Comitato è composto da un numero di componenti sempre dispari, minimo cinque.

Il Comitato dei Raggruppamenti il cui ambito territoriale è composto fino a sette comuni, non può avere più 11 componenti.

Il Comitato dei Raggruppamenti il cui ambito territoriale è compreso tra otto e dieci comuni, non può avere più di tredici componenti.

Il Comitato dei Raggruppamenti il cui ambito territoriale è maggiore di dieci comuni, non può avere più di quindici componenti.

Resta comunque salva l'esigenza di assicurare un'adeguata e corretta rappresentanza territoriale in funzione della densità industriale dei singoli comuni. Per quanto sopra, il comune con maggiore densità industriale del raggruppamento territoriale di riferimento, non potrà avere una rappresentanza di imprenditori superiore alla metà del totale dei componenti del Comitato, arrotondata al numero superiore, salvo il caso in cui, in tutti gli altri comuni interessati, non vi siano imprenditori candidati.

A tal fine, sarà premura degli uffici di Confindustria Ancona fornire ai singoli Comitati Territoriali i dati inerenti alla propria rappresentanza associativa con: numero delle aziende; numero dei dipendenti; contributi associativi delle aziende, comune per comune, rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente al rinnovo dei Comitati Territoriali.

In particolare (tabella 2 Componenti elettivi – verrà aggiornata con i dati forniti dagli uffici di Confindustria)

<p><b>COMITATO TERRITORIALE COMPrensorio ANCONETANO</b> E' composto da <b>11 componenti</b>, assicurando alle aziende insediate nel <b>Comune di Ancona almeno 6 rappresentanti</b>.</p>	<p><b>COMITATO TERRITORIALE VALLESINA</b> E' composto da <b>11 componenti</b>, assicurando alle aziende insediate nel comune di <b>Jesi 6 rappresentanti</b></p>
<p><b>COMITATO TERRITORIALE DEL COMPrensorio FABRIANESE</b> E' composto da <b>11 componenti</b>, assicurando <b>1 posto</b> alle aziende insediate in tutti i <b>quattro comuni del Comprensorio</b>.</p>	<p><b>COMITATO TERRITORIALE DI SENIGALLIA E DELLE VALLI MISA E NEVOLA</b> E' composto da <b>13 componenti</b>, assicurando all'aziende insediate nel <b>comune di Senigallia 6 rappresentanti</b></p>
<p><b>COMITATO TERRITORIALE DELLE VALLI DELL'ASPIO E DEL MUSONE</b> E' composto da <b>11 componenti</b>, assicurando <b>1 rappresentante</b> alle aziende insediate nei <b>Comuni di Camerano, Filottrano e Loreto e 2 rappresentanti</b> alle aziende insediate nei <b>Comuni di Castelfidardo ed Osimo</b>.</p>	

- 4.4 Al Presidente del Comitato è consentito di invitare alle riunioni, singolarmente o in modo permanente per l'intera durata del proprio mandato, fino a quattro rappresentanti di aziende con significativa valenza merceologica o territoriale.
- 4.5 Il Comitato ha sede presso Confindustria Ancona. A supporto dell'attività di ogni Comitato è previsto un Segretario individuato fra i funzionari dell'Associazione, indicato dal Direttore previa informativa al Presidente dell'Associazione e al Presidente del Comitato.

#### **Art. 5 – Presidente e Vicepresidente**

- 5.1 Il Presidente è eletto dal Comitato Territoriale, dura in carica due anni e può essere eletto solo per un ulteriore biennio consecutivo. Il Vicepresidente dura in carica due anni e può essere eletto, per la stessa carica, per tre bienni consecutivi.
- 5.2 Per l'assunzione della carica di Presidente e Vicepresidente è inderogabile il doppio inquadramento
- 5.3 Il Presidente rappresenta il Comitato in seno al Consiglio Generale dell'Associazione di cui all'art. 30.2) dello Statuto associativo.
- 5.4 In caso di assenza del Presidente del Comitato, su sua delega, il Vicepresidente partecipa alle riunioni del Consiglio Generale dell'Associazione.
- 5.5 Il Presidente, su esplicito mandato del Consiglio di Presidenza dell'Associazione, rappresenta il Comitato nell'ambito territoriale di riferimento.
- 5.6 È compito del Presidente del Comitato Territoriale riferire periodicamente, almeno ogni trimestre, al Presidente dell'Associazione sulle attività svolte, i problemi emersi nel territorio, ed eventuali soluzioni.
- 5.7 Su proposta del Presidente di cui al precedente comma 1, il Comitato Territoriale elegge un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

#### **Art. 6 – Funzionamento**

- 6.1 Il Comitato si riunisce periodicamente, di norma ogni tre mesi o ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Presidente del Comitato, ovvero lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o il Presidente dell'Associazione.
- 6.2 E' convocato con comunicazione scritta, a firma del Presidente del Comitato o, previa delega dello stesso, del Segretario di cui al precedente articolo 1 comma 6, almeno sette giorni prima della data della riunione. Eccezionalmente, per motivi di urgenza, può essere

- convocata almeno tre giorni prima della data prevista per la riunione. Il Comitato può riunirsi anche mediante collegamento in videoconferenza, quando opportunamente specificato nell'avviso di convocazione, a condizione che ciascun partecipante possa essere identificato da tutti i presenti; sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.
- 6.3 L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, la data, l'ora, l'ordine del giorno della riunione e l'eventuale possibilità di partecipazione in video conferenza.
- 6.4 Il Comitato è validamente costituito quando sono presenti due quinti dei suoi membri. Le delibere vengono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente conta doppio.
- 6.5 Il Comitato, al momento del proprio insediamento, redige un programma biennale di attività. Prima della relativa attuazione, lo sottopone al Consiglio di Presidenza dell'Associazione che ne verifica la coerenza con le proprie linee strategiche e, nel caso, lo approva.
- 6.6 Alle spese ordinarie di funzionamento del Comitato provvede l'Associazione, che potrà farsi carico anche dei costi derivanti da iniziative sia ordinarie che straordinarie, previa approvazione del Consiglio di Presidenza, e relativo prelievo dal budget di spesa unico per tutti i Comitati, all'interno del bilancio preventivo annuale associativo.
- 6.7 Il Presidente e il Direttore dell'Associazione possono partecipare alle riunioni del Comitato Territoriale, previa preventiva informazione.
- 6.8 Per ogni altra questione relativa alla convocazione ed al funzionamento del Comitato Territoriale, si fa riferimento, in quanto compatibili, alle norme dello Statuto di Confindustria Ancona, riferite al Consiglio di Presidenza dell'Associazione.

#### **Art. 7 – Consulta dei Presidenti dei Comitati Territoriali**

- 7.1 Il Presidente di Confindustria Ancona può istituire la Consulta dei Presidenti dei Comitati Territoriali. Tale Consulta ha la funzione di coordinare l'attività con quella degli Organi Direttivi dell'Associazione e tra gli stessi Comitati Territoriali.
- 7.2 Essa si riunisce di norma ogni tre mesi, o quando lo decida il Presidente dell'Associazione, ovvero ne facciano richiesta almeno due Presidenti dei Comitati territoriali.
- 7.3 La Consulta è presieduta dal Presidente dell'Associazione, che ne fissa l'ordine del giorno, o da un suo delegato.

#### **Art. 8 – Norme generali**

- 8.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, il Comitato Territoriale fa riferimento allo Statuto di Confindustria Ancona vigente.

**REGOLA TRANSITORIA PER RINNOVO CARICHE PER IL BIENNIO 2022-2024** *deliberata nella riunione del 23/05/2022, di carattere straordinaria e transitoria, da parte del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Generale. (Rif. Statuto art. 11,17).*

Esclusivamente per il biennio 2022-2024 tutti i candidati che hanno accettato la proposta di candidatura entreranno di diritto all'interno del comitato senza procedere con l'elezione in Assemblea.

I comitati così composti si insedieranno dopo l'Assemblea privata del 28 giugno 2022 orientativamente nel mese di settembre potranno procedere con l'elezione del Presidente e del Vicepresidente.